

DECRETO N. 94 DEL 09/11/2015

Oggetto: provvedimento per l'ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse patrimoniali immobiliari – Chiusura dell'Unità di ricerca per i sistemi agropastorali in ambiente mediterraneo – AAM - Sanluri (VS)

- VISTO** il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici" ed in particolare l'art.14;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) successivamente modificato all'art. 9, comma 1 con Decreto Interministeriale del 24 giugno 2011, dal Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- VISTA** la legge del 23 dicembre 2014, n. 190 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 02/01/2015 di nomina del Dr. Salvatore Parlato come Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Commissario straordinario n. 2 del 14/01/2015 con il quale sono stati confermati i poteri di gestione alla dott.ssa Ida Marandola, Direttore generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- CONSIDERATO** che la citata legge 190/2014 prevede che il Commissario predisponga, tra gli altri, "gli interventi d'incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture e delle attività degli enti";
- PRESO ATTO** che la citata legge 190/2014, impone, inoltre, la riduzione delle attuali articolazioni territoriali nella misura di almeno il 50%, e la diminuzione delle spese correnti pari ad almeno il 10% rispetto ai livelli attuali;
- VISTA** altresì la normativa vigente in tema di "Spending review" che impone agli Enti pubblici la razionalizzazione degli spazi operativi;
- CONSIDERATO** che è in atto un piano di rilancio e di razionalizzazione di questo Consiglio, finalizzato al potenziamento dell'attività di ricerca, alla valorizzazione del patrimonio ed alla riduzione dei costi per la gestione dello stesso;
- PRESO ATTO** che tra le strutture ritenute non più funzionali all'attività di ricerca, anche a causa della ridotta attività scientifica, c'è l'Unità di ricerca per i sistemi agropastorali in ambiente mediterraneo con sede in Sanluri Stato (VS), Località "Strovina", in un compendio su terreni di proprietà della Regione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Autonoma Sardegna, concessi in affitto all'Ente per 99 anni, con costituzione del relativo diritto di superficie di uguale durata, a fronte di un corrispettivo annuo di € 1,00;

CONSIDERATO che presso la suddetta struttura operano attualmente solo 2 unità di personale, con conseguente riduzione dell'attività tecnico-scientifica;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- Art. 1 -** La sede dell'Unità di ricerca per i sistemi agropastorali in ambiente mediterraneo con sede in Sanluri Stato (VS), Località "Strovina", è chiusa.
- Art. 2 -** Il personale attualmente operante presso la suddetta sede, con apposito ordine di servizio, è trasferito presso la sede regionale Sardegna ex INEA, sita in Cagliari, Piazza della Repubblica 10. Con successivo provvedimento verrà disciplinato il trasferimento dei beni mobili e delle attrezzature tecnico scientifiche presenti nella sede chiusa.
- Art. 4 -** Il Direttore Generale f.f. è autorizzato a porre in essere tutte le procedure finalizzate alla restituzione dei terreni alla Regione Autonoma Sardegna e alla tutela dei diritti legittimi di questo Consiglio relativamente agli immobili ivi esistenti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Direzione Centrale Attività Scientifica, al Servizio Affari Generali ed al Servizio Trattamento giuridico, economico e previdenziale, per gli adempimenti di competenza.

Dott. Salvatore PARLATO